



## Regione Siciliana

### ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 30/09/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 30/09/2015 al n. 125967 con la quale il Sig. Di Fatta Francesco nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/01/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 5081/IV del 09/07/1992 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n.3296 il 21/07/1992, con il quale il Sig. Di Fatta Francesco è stato nominato, a decorrere dal 09/07/1992, nella qualifica di Assistente Contabile del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85;
- VISTO il DA n. 5081/I del 26/06/1995 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 733 il 28/07/1995, da cui risulta che il Sig. Di Fatta Francesco ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 16/11/1992;
- VISTO il DDG n. 11089 del 06/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2294 il 29/12/2004, con il quale il Sig. Di Fatta Francesco, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Di Fatta Francesco, Funzionario Direttivo "D6", assegnato al Dipartimento Regionale Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 05/01/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Di Fatta Francesco, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 05/01/2020;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza in data 16/04/2020;

VISTA la nota n. 13929 del 04/02/2020, con la quale si comunica al Sig. Di Fatta Francesco il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 16/04/2020;

VISTO il DDS n. 1660 del 24/03/2003 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1775 il 08/04/2003 con il quale al Sig. Di Fatta Francesco, il servizio prestato presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni e il Ministero delle Finanze è ricongiunto, ai fini di quiescenza e senza alcun onere, per complessivi anni 4, mesi 6 e giorni 26;

VISTO il DDS n. 309832 del 23/12/2009, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5743 il 31/12/2009, con il quale, al Sig. Di Fatta Francesco, sono ricongiunti, con onere di riscatto zero, ai fini del trattamento di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Roma, Palermo e Trento, per complessivi anni 3, mesi 3 e giorni 15 ai sensi dell'art. 2 della L. n.29/79;

ACCERTATO che il Sig. Di Fatta Francesco alla data del 15/04/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/11/1992 al 15/04/2020	27	05	00
Periodo ricongiunto (DDS n. 1660/03)	04	06	26
Periodo ricongiunto (DDS n. 309832/09)	03	03	15
TOTALE	<b>35</b>	<b>03</b>	<b>11</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2020, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/04/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Di Fatta Francesco nato a XXXX, Funzionario Direttivo "D6", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Di Fatta Francesco qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 20/03/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

Bologna  
(Firmato)

Visto: si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim  
Pio Guida